

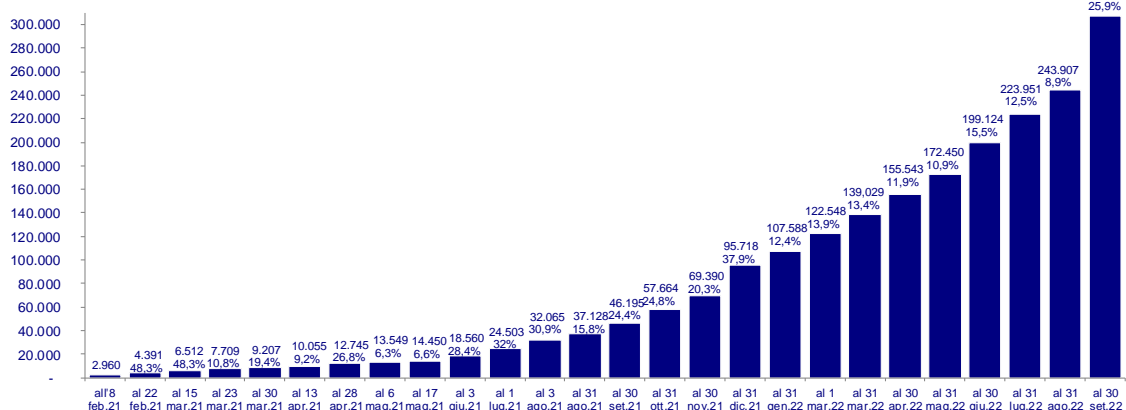
A SETTEMBRE PROSEGUE L'ACCELERAZIONE DEL SUPERBONUS 110%: SUPERATI I 63MILA INTERVENTI PER 8,2MLD

Anche a settembre continua e si rafforza l'ottima performance dello strumento fiscale già evidenziata nei mesi estivi: alla fine del mese, secondo i dati del monitoraggio Enea - MISE - MITE, gli interventi legati all'efficientamento energetico sostenuti dal Superbonus 110%, sono **307.191 interventi**, per un ammontare corrispondente di **51 mld** (38,8mld di essi, ovvero il 76%, si riferiscono a lavori già realizzati). In un solo mese (31 agosto - 30 settembre 2022), si registra un **ulteriore e consistente aumento del 25,9% in numero e del 19,0% nell'importo, ovvero più di 63.000 interventi aggiuntivi, per un valore corrispondente di circa 8,2 miliardi.**

Interventi

NUMERO*

Var.% rispetto alla rilevazione precedente

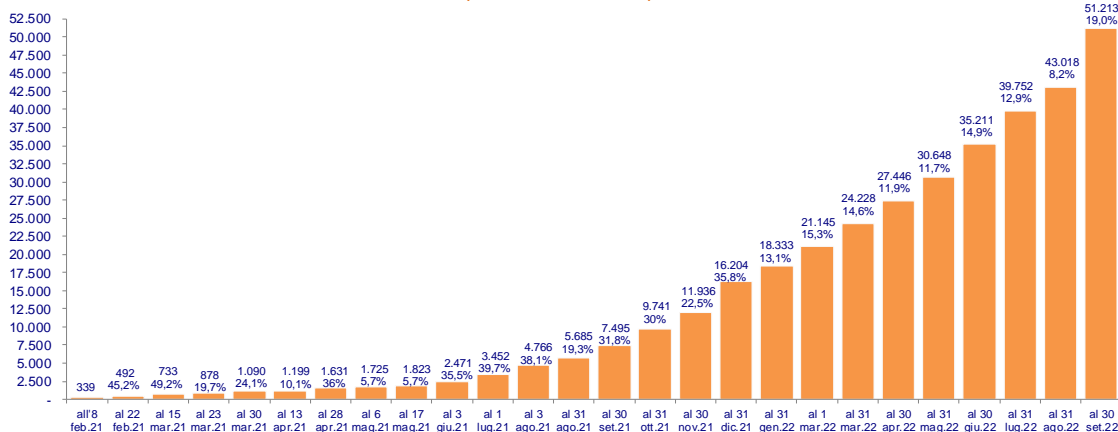


*Interventi con almeno un'asseverazione protocollata
 Elaborazione Ance su dati Monitoraggio Enea-MISE-MITE

Interventi

IMPORTI IN MILIONI DI EURO*

Var.% rispetto alla rilevazione precedente



*Interventi con almeno un'asseverazione protocollata
 Elaborazione Ance su dati Monitoraggio Enea-MISE-MITE

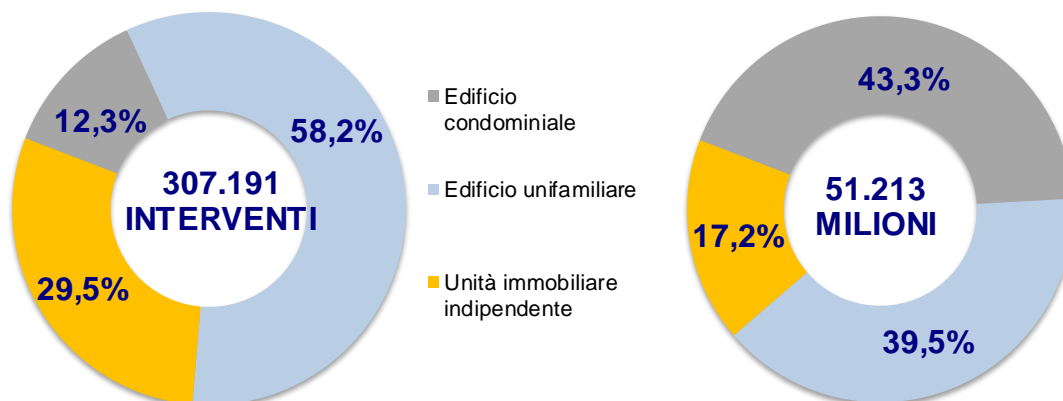
Guardando alla tipologia di edificio, si osserva un'accelerazione, in particolare, degli interventi su immobili unifamiliari, giunti a rappresentare nell'ultimo mese ben il 58,2% del totale, un livello che ci riporta a febbraio del 2021. Su tale dinamica incide certamente l'approssimarsi della scadenza della detrazione del 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022, a condizione che alla data del 30 settembre, sia stato realizzato almeno il 30% dei lavori complessivi.

Seguono le unità immobiliari indipendenti (29,5%), sempre con scadenza a fine anno a condizione che entro il 30 settembre sia stato realizzato il 30% dei lavori complessivi. I condomini, infine, rappresentano il 12,3% del totale degli interventi.

In termini di importo, gli interventi sui condomini continuano ad avere una importanza significativa, incidendo per quasi la metà dell'ammontare complessivo (ovvero 22,2mld su 51,2mld). I lavori in questione, ovviamente, hanno un importo medio elevato (circa 585mila euro), se raffrontato agli interventi su singole abitazioni (circa 95/115mila euro).

SUPERBONUS - Interventi* per tipologia di edificio

Composizione %

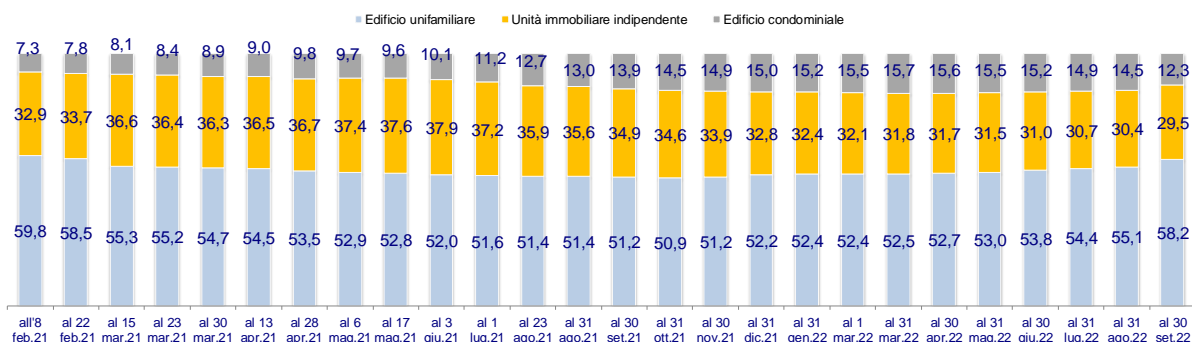


* Interventi con almeno un'asseverazione protocollata al 30 settembre 2022

Elaborazione Ance su dati Monitoraggio Enea-MISE-MITE

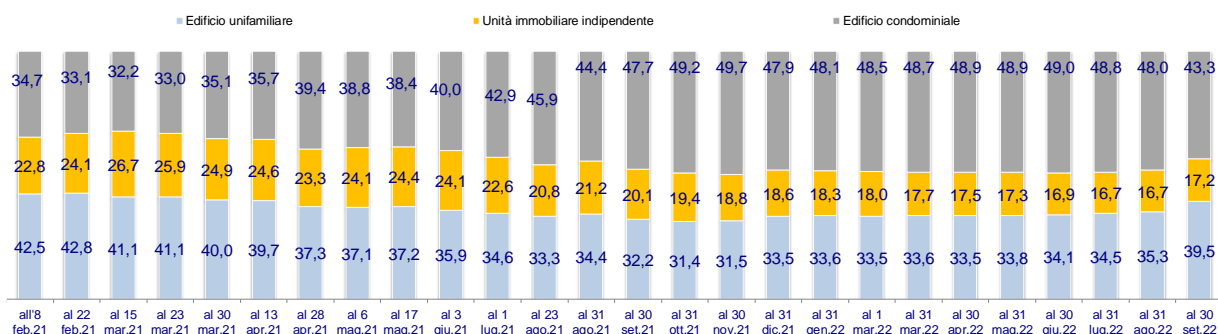
A livello territoriale, si evidenzia una maggior concentrazione degli interventi legati all'efficientamento energetico sostenuti dal Superbonus 110% al Nord che continua ad incidere per circa il 50%. Segue il Sud con una quota di mercato del 30%, mentre il Centro si attesta al 20%.

SUPERBONUS - Interventi* per tipologia di edificio
Composizione % **NUMERO**



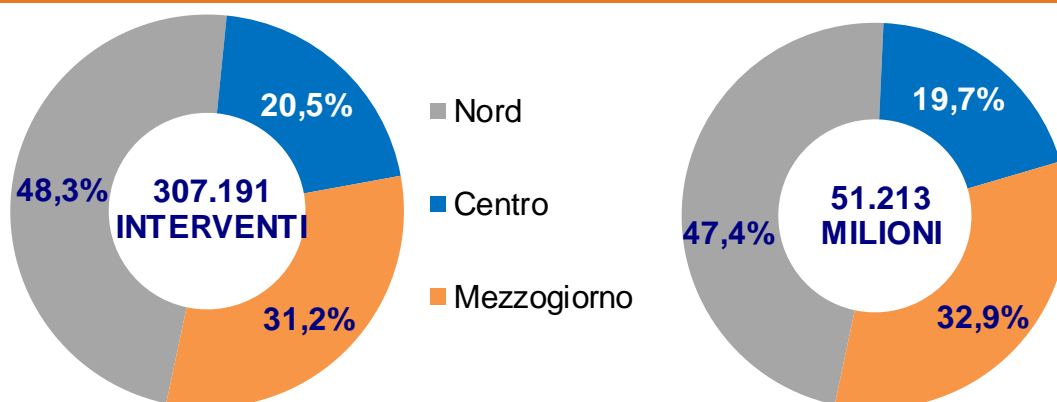
*interventi con almeno un'asseverazione protocollata
Elaborazione Ance su dati Monitoraggio Enea-MISE-MITE

SUPERBONUS - Interventi* per tipologia di edificio
Composizione % **IMPORTO**



*interventi con almeno un'asseverazione protocollata
Elaborazione Ance su dati Monitoraggio Enea-MISE-MITE

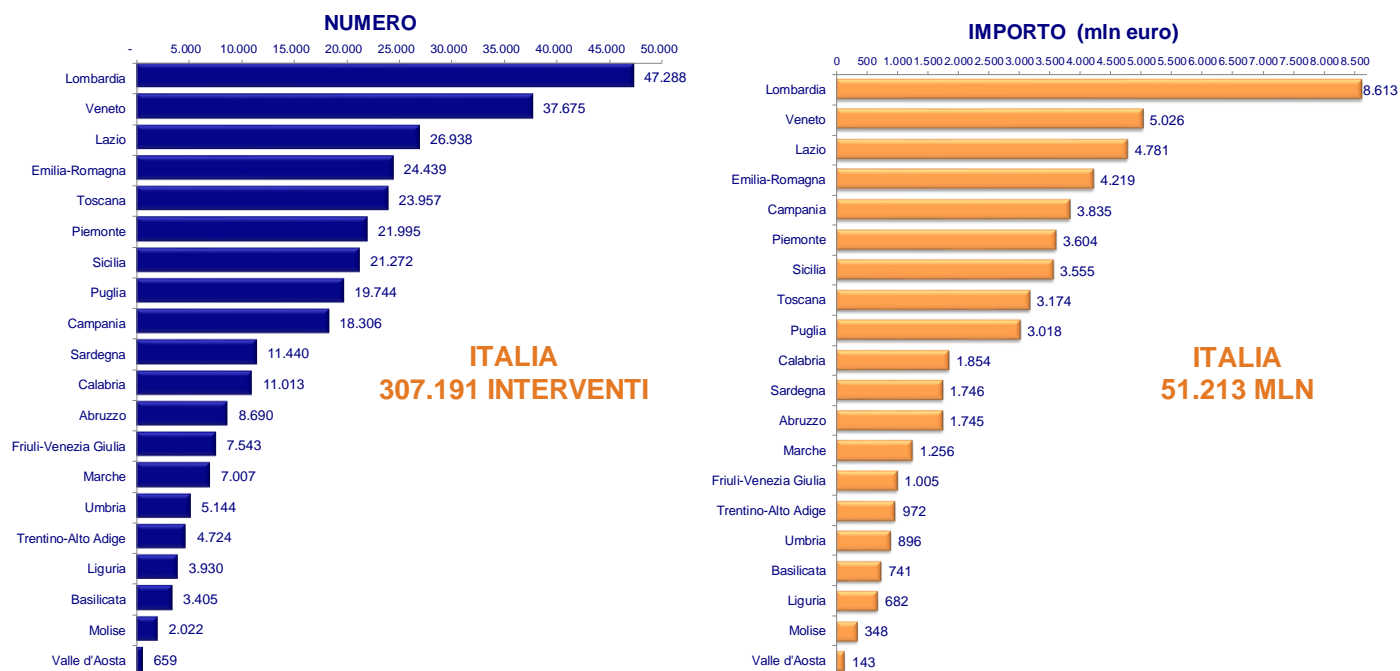
SUPERBONUS - Interventi* per ripartizione geografica
Composizione %



* Interventi con almeno un'asseverazione protocollata al 30 settembre 2022
Elaborazione Ance su dati Monitoraggio Enea-MISE-MITE

La distribuzione regionale conferma al primo posto la Lombardia e poi, a distanza, Veneto e Lazio, seguiti dall'Emilia-Romagna. Continuano ad essere buone anche le performance di quattro regioni meridionali: Sicilia, Puglia, Campania e Sardegna.

Interventi* per Regione



* Interventi con almeno un'asseverazione protocollata al 30 settembre 2022

Elaborazione Ance su dati Monitoraggio Enea-MISE-MITE

Il Superbonus ha svolto e continua a rappresentare un importante volano di crescita per il settore delle costruzioni e per l'intera economia. Nel 2021 ha contribuito alla forte crescita registrata dalle costruzioni (+20,1% su base annua), settore che ha sostenuto per circa un terzo la straordinaria crescita dell'economia italiana. Anche per l'anno in corso si conferma il forte ruolo propulsivo svolto da tale strumento.

Inoltre, questa misura rappresenta non solo una leva efficace di rilancio per le costruzioni e per l'intera economia, ma svolge un ruolo cruciale nell'ammodernamento e messa in sicurezza del patrimonio abitativo italiano, così vetusto e inadeguato.

L'Ance ha accolto con favore le importanti modifiche sulla cessione dei crediti da bonus fiscali, non da ultime quelle in tema di responsabilità solidale tra cedente e cessionario oggetto della recente Circolare n.33/E/2022, che consentono di cedere con maggior facilità i crediti d'imposta, compresi quelli "incagliati".

11 ottobre 2022